



09/11

Hearst Lifestyle Media
Mensile - Euro 6,00 Italy only - Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Milano - UK £7,60 - CH FR\$ 8,90
D €9,80 - F €6,10 - E €5,95 - A €8,50 - GR €7,00 - P €8,30

Yacht

C A P I T A L

www.yachtonline.it

YVES CARCELLE

Al cuore non si comanda. E il mio batte per Runa IV, la mia prima, bellissima barca

AXANTHA II E DARWIN 86

Ritorna la moda degli explorer vessel. Per passare a un andamento lento

LOÏCK PEYRON E KEITH MUSTO

Due icone della vela, non solo oceanica, sbarcano con la loro passione sulle nostre pagine

MAESTRO 66
UN RESTYLING
D'ECCEZIONE

MAESTRO 66
AN EXCEPTIONAL RESTYLING

YVES CARCELLE *My heart beats for Runa IV, my very first, stunning boat*

AXANTHA II AND DARWIN 86 *Back in fashion, two explorer vessels for slow going*

LOÏCK PEYRON AND KEITH MUSTO *Great sailing icons who fill our pages with tales of their passions*

- 01
- 02
- 03
- 04
- 05
- 06
- 07
- 08
- 09
- 10
- 11
- 12



SAILING INTO THE FUTURE VIAREGGIO SUPERYACHTS

Total quality. That's the objective of a yard that in just a few years has made a name for itself by respecting the environment and by applying high technology

Profile

QUI SI NAVIGA GIÀ NEL FUTURO

Viareggio SuperYachts

QUALITÀ TOTALE. È L'OBIETTIVO DI UN CANTIERE CHE IN POCHI ANNI SI È IMPOSTO RISPETTANDO L'AMBIENTE E APPLICANDO ALTE TECNOLOGIE

Testo di Roberto Riu / Foto di Giuliano Sargentini

Federico Bennewitz, direttore generale di Viareggio SuperYachts, con lo staff del cantiere a bordo del 64 metri Duchess of Tuscany / Federico Bennewitz, CEO of Viareggio SuperYachts with the yard's staff aboard the 64-metre Duchess of Tuscany



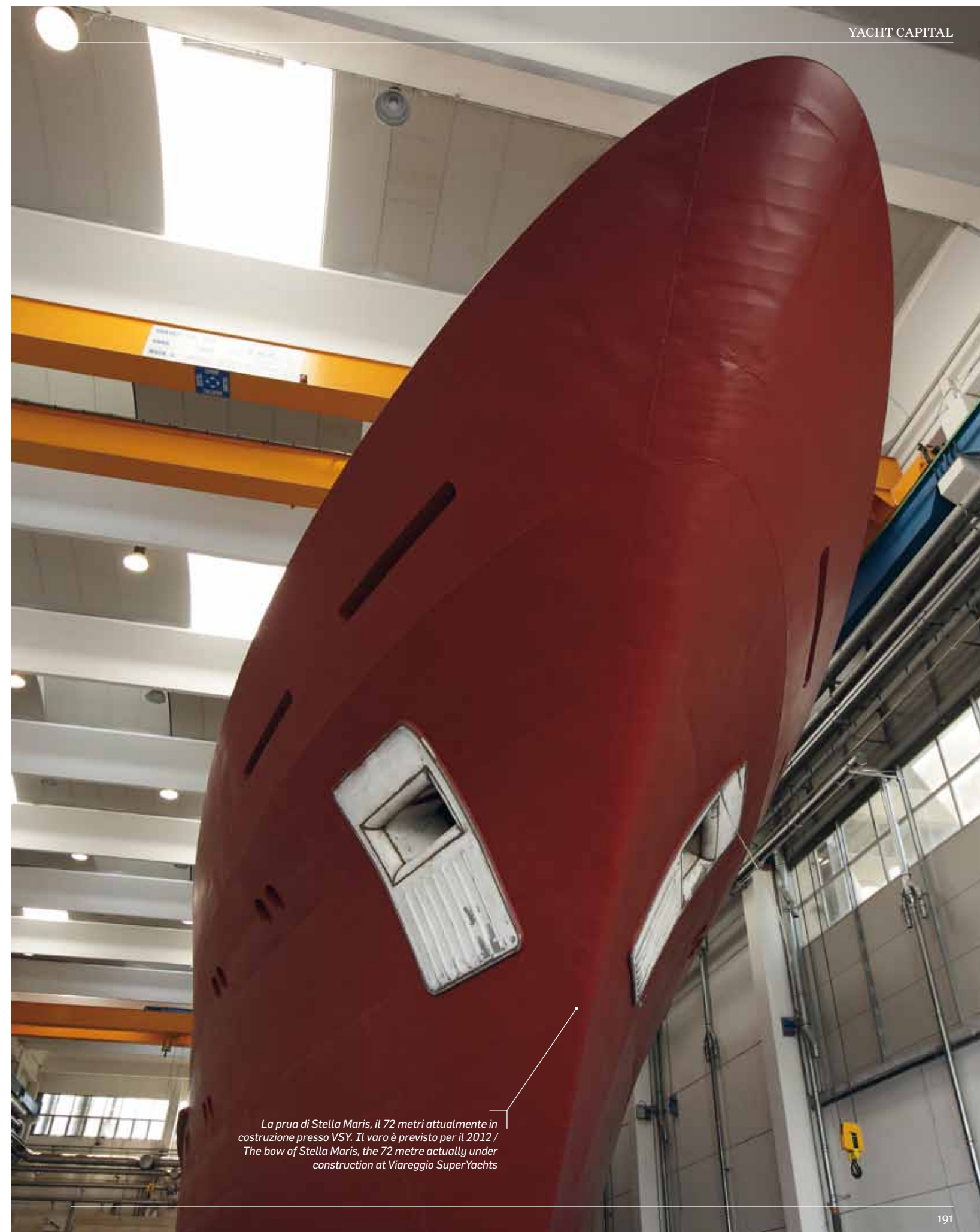
The application of environmentally-sound policies and cutting-edge technologies hand in hand with constant improvements in product quality and production processes are the focuses at Viareggio SuperYachts. The yard opened its doors just seven years ago but has already won international plaudits across the board. Viareggio SuperYachts was founded in 2004 in a Tuscan town with a reputation for building the very finest pleasure yachts in the world. It set up shop as part of the Consorzio Polo Nautico (Nautical Pole Consortium) which numbers some dozen companies and itself was launched in 2002 after the closure of merchant vessel builder SEC (Società Esercizio Cantieri) whose premises were given an upgrade with modern sheds and plant (cranes, travel lifts, etc.). Providing more than 200 jobs, direct and otherwise, Viareggio SuperYachts takes up 3,000 square metres of sheds as well as having another 3,000 available. It is in the latter that the 72-metre, the largest yacht currently building in Viareggio, Stella Maris is being fit out. Soon to be VSY's new flagship, Stella Maris is the pinnacle of achievement in terms of the application of onboard control technologies developed, as always, with the Kongsberg Group of Sweden. She also introduces several new environmental protection measures. Sustainability has been a byword with the



Candyscape II, prima realizzazione scesa in acqua di Viareggio SuperYachts / Candyscape II, the first creation on the water by Viareggio SuperYachts

200 dipendenti e una decina d'impresе. Questa è Viareggio SuperYachts / 200 employees and a dozen companies. That's Viareggio SuperYachts

Qttensione all'ambiente, applicazione di tecnologie all'avanguardia e costante ricerca della massima qualità di prodotto e processo produttivo. Sono gli elementi-chiave di Viareggio SuperYachts, cantiere nato appena sette anni fa, ma che si è già conquistato apprezzamenti a livello internazionale. Viareggio SuperYachts è stato fondato nel 2004 nella cittadina toscana impiantandosi nell'ambito del Consorzio Polo Nautico. È questa una struttura che, racchiudendo una decina di imprese, ha preso vita nel 2002 dopo la chiusura della Società Esercizio Cantieri, azienda attiva nella costruzione di navi mercantili e sulle cui aree sono stati poi edificati moderni capannoni dotati di vari impianti come gru, travel lift e vasca di allaggio/varo. Viareggio SuperYachts che impiega, fra dipendenti e indotto, oltre 200 persone si sviluppa su circa 3mila metri quadrati di superficie coperta oltre ad avere a disposizione altri 3mila mq dove è ora in fase di allestimento Stella Maris: imbarcazione di 72 metri, che rappresenta il più grande yacht attualmente in costruzione a Viareggio, e che per le sue dimensioni è destinata a divenire l'ammiraglia del cantiere. Nel contempo Stella Maris costituisce per Viareggio SuperYachts la massima espressione nell'applicazione di sofisticate tecnologie informatiche ed elettroniche per il governo e controllo di tutti gli impianti di bordo sviluppate come sempre in collaborazione con il gruppo svedese Kongsberg. Inoltre Stella Maris si distingue per



La prua di Stella Maris, il 72 metri attualmente in costruzione presso VSY. Il varo è previsto per il 2012 / The bow of Stella Maris, the 72 metre actually under construction at Viareggio SuperYachts

yard's management since its inception. Viareggio SuperYachts' very first build was Candyscape II, a 62-metre launched in 2008 which involved amongst others the great Espen Øino and the Candy & Candy design studio of London. She proved a massively successful debut: "Candyscape II," says CEO Federico Bennewitz, "won the World Superyacht Award 2010 which she shared with a 60-metre of Lürssen's." This was an acknowledgement not only of the superb quality of her design and construction but also the solutions she adopted to reduce her environmental impact.

Candyscape II was, in fact, the first yacht to be awarded RINA's coveted Green Star Plus, a voluntary pleasure craft certification introduced in 2008 based on the "clean water, clean air" criteria originally used for merchant ships. To win the certification, Candyscape II had to use a host of technical solutions spanning the spectrum from bio treatment of grey and black waste waters, the separation and segregation of hydrocarbons from bilge water, and the use of anti-particulate filters for her engines and generators. Her organic waste is also compacted and stored for disposal/recycling ashore too. The same strict criteria were also adhered to in the yard's second beauty, the 62-metre RoMa (completed in 2010) and are currently being extended to two megayachts building on site also. The latter are the 64-metre Duchess of



RoMa di 62 metri è stata sviluppata dal cantiere assieme a Espen Øino. Sotto, Federico Bennewitz /The 62-metre RoMa was developed by the yard with Espen Øino. Below: Bennewitz

«Oltre a qualità e design sulle nostre barche massima attenzione ambientale» / "In addition to quality and design, we offer eco-friendliness"



ulteriori accorgimenti a difesa dell'ecosistema. Quella del rispetto ambientale è infatti un'idea sostenuta con tenacia dai vertici aziendali sin dall'inizio dell'attività quando si è dato il via alla prima costruzione. Si trattava di Candyscape II, un 62 metri varato nel 2008 avvalendosi, fra gli altri, della collaborazione dell'architetto navale norvegese Espen Øino e dello studio di interior design Candy & Candy di Londra. Un esordio coronato dal successo. «Candyscape II» sottolinea l'ingegner Federico Bennewitz, direttore generale del cantiere, «ha infatti conquistato il World Superyacht Award 2010 a pari merito con un 60 metri varato da Lürssen». Un premio quello ricevuto da Candyscape II nella cui motivazione, oltre alla qualità del design e della costruzione, si evidenziano anche le soluzioni tecniche atte a ridurre l'impatto ambientale. Un tema divenuto solo da pochi anni all'ordine del giorno nella nautica da diporto. Candyscape II è stato infatti il primo yacht a conseguire la certificazione Green Star Plus del RINA: una nuova notazione di classe introdotta per il diporto nel 2008 che integra i criteri adottati in materia ambientale nel 2005 con la Green Star che deriva a sua volta dalle prescrizioni per le navi mercantili. La Green Star Plus, che si può sintetizzare nello slogan "clean water, clean air", si ottiene con l'applicazione di soluzioni tecniche come il trattamento biologico delle acque grige e nere, la separazione e segregazione di idrocarburi dalle acque di sentina e l'uso di filtri antiparticolato per motori e generatori; oltre al compattamento e allo stoccaggio dei rifiuti organici destinati allo smaltimento a terra. Tutti accorgimenti che sono stati adottati anche nella seconda creazione di Viareggio SuperYachts, il 62 metri RoMa varato lo scorso anno e che

Tuscany (which should be ready to go in 2013) and the aforementioned Stella Maris whose delivery date has been set for 2012. Both will hold Environmental Protection notation from Lloyd's Register of Yachts. A green anchoring system will also allow them to stop off in areas that are ecologically delicate and where conventional anchoring is prohibited. These include the likes of the Scandinavian fjords and coral reefs. "They won't need to down anchor," explains Bennewitz, "as an automatic system will allow them to hold their position even in unfavourable sea and weather conditions. If necessary, they can use their bow thrusters and Schottel pump-jets. When it comes to the issue of energy saving, for instance, hot water (for bathrooms, pool, etc.) can be produced reusing heat generated by the engines and generators. However, the finished product aside, the Viareggio yard's "total quality" concept also extends to its production process. What this means in practice is that it has voluntarily ensured that its working environments comply with the provisions of OHSAS 18001, UNI-ISO 14001 and UNI-ISO 9001 which cover everything from marine pollution prevention to company in-house and contract quality standards. For instance, climate control used in various environments not only improves working conditions but also optimises specialist techniques such as adhesives, plasterwork and painting. ☼



Un rendering ambientato e una veduta di poppa di Stella Maris, con i suoi 72 metri di lunghezza ammiraglia della flotta di Viareggio SuperYachts / A rendering of Stella Maris and a view of the stern of the boat, which, at 72 metres is the flagship of Viareggio SuperYachts

«L'adozione del sistema di *green anchoring* è un altro *atout* dei nostri yacht»/ "The use of the green anchoring system is another plus of our yachts"



verranno ulteriormente implementati nei due megayacht al momento in costruzione: il 64 metri Duchess of Tuscany, che sarà pronto nel 2013, e Stella Maris la cui consegna è prevista nel 2012. Per entrambi, recependo la notazione Environmental Protection del Lloyd's Register of Yachts saranno imbarcazioni nelle quali verrà applicato il cosiddetto "green anchoring": il sistema di posizionamento che permette di sostare anche in zone molto delicate dal punto di vista ecologico e dove è di regola proibito l'ancoraggio come i fiordi scandinavi o il reef corallino. «Senza calare l'ancora» spiega Bennewitz, «un sistema automatizzato consente, azionando secondo necessità il bowthrust e il propulsore azimutale poppiere, di mantenere la posizione entro uno spazio prestabilito, anche in condizioni meteomarine sfavorevoli. Il sistema di green anchoring può inoltre essere utile in presenza di fondali cattivi tenitori". In tema di risparmio energetico è invece prevista, tra l'altro, la produzione di acqua calda per i sanitari e la piscina, recuperando il calore di motori e generatori. Ma, oltre al prodotto finito, per Viareggio SuperYachts il concetto di "qualità totale" coinvolge anche il processo produttivo. Così il cantiere è conforme alle prescrizioni per la sicurezza OHSAS 18001 e UNI-ISO 14001 e UNI-ISO 9001 per gli standard qualitativi interni e dell'indotto aziendale. Un insieme di fattori come, per esempio, la climatizzazione degli ambienti, che non solo migliora le condizioni di lavoro ma che permette di ottimizzare processi come la verniciatura. Sempre nella ricerca di tener fede a quel Super che sta nel nome del cantiere. ☼